

LA NAZIONE AREZZO

21 OTT. 2019



APERITIVO IN CONFARTIGIANATO
INCONTRI DI APPROFONDIMENTO PER GESTIRE AL MEGLIO LA TUA ATTIVITÀ

Mercoledì 23 Ottobre 2019 ore 18.00
Sala Conferenze Confartigianato Arezzo, via Tiziano 32

LA NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT QUALE IMPATTO NELLE PMI ?

Intervengono:

BRUNO PANIERI

Direttore Nazionale Politiche Economiche Confartigianato Imprese

LAURA SANTARIELLO

Credit Expert ABI (Associazione Bancaria Italiana)

Modera:

STEFANO PERUZZI

Responsabile Area Agevolazioni Confartigianato Imprese Arezzo




Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Arezzo

EVENTO VALIDO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA E ACCREDITATO PRESSO L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI (2 CREDITI)
INGRESSO LIBERO - Tel. 0575.3141 - eventi@artigianiarezzo.it - www.artigianiarezzo.it

LA NAZIONE

AREZZO

22 OTT. 2019

Confartigianato

Nuove regole sul default Se ne parla all'aperitivo



Attenzione al default, per una piccola impresa può essere sufficiente anche un arretrato di cento euro per essere considerata in default, cioè inadempiente verso la banca che ha concesso credito. Per questo Confartigianato ha organizzato un incontro dal titolo «La nuova definizione di default. Quale impatto nelle Pmi?» che si terrà domani alle 18 nella sala eventi di Confartigianato. Relatori saranno Bruno Panieri, direttore nazionale politiche economiche di Confartigianato e Laura Santariello, dell'ufficio credito e sviluppo dell'Abi. La partecipazione sarà libera e aperta a tutti.

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

22 OTT. 2019

APERITIVO IN CONFARTIGIANATO
INCONTRI DI APPROFONDIMENTO PER GESTIRE AL MEGLIO LA TUA ATTIVITÀ


Confartigianato
Imprese Arezzo

Mercoledì 23 Ottobre 2019 ore 18.00

Confartigianato Imprese Arezzo - Sala Conferenze, via Tiziano n. 32

LA NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT QUALE IMPATTO NELLE PMI ?

Intervengono:

BRUNO PANIERI
Direttore Nazionale Politiche Economiche
Confartigianato Imprese

LAURA SANTARIELLO
Credit Expert ABI (Associazione
Bancaria Italiana)

Moderata:

STEFANO PERUZZI
Responsabile Area Agevolazioni
Confartigianato Imprese Arezzo




Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Arezzo

EVENTO VALIDO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA E ACCREDITATO PRESSO L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI (2 CREDITI)
INGRESSO LIBERO - Tel. 0575.3141 - eventi@artigianiarezzo.it - www.artigianiarezzo.it

22 OTT. 2019

E' il tema di "Aperitivo in Confartigianato" domani alle 18

Default e nuove regole

Incontro per saperne di più

AREZZO

■ **Attenzione al default, per una piccola impresa può essere sufficiente anche un arretrato di 100 euro per essere considerata inadempiente verso la banca che ha concesso credito. Il tema è al centro di Aperitivo in Confartigianato domani alle 18 nella sede di via Tiziano. "E' un tema molto delicato - spiega il segretario provinciale di Confartigianato Alessandra Papini - che andrà approfondito da parte delle imprese per facilitare la comunicazione e migliorare il rapporto con le banche e gli altri intermediari finanziari. Le nuove regole europee in materia di default, sono divenute più stringenti rispetto a quelle finora adottate in Italia. Con le nuove regole viene specificato che per arretrato rile-**



Occhio al Default
In
Confartigianato
incontro
sulle regole

presenti più dell'1% del totale delle esposizioni dell'impresa verso la banca. Ma - avverte il segretario provinciale - per le persone fisiche e le piccole e medie imprese, con esposizioni verso la stessa banca di ammontare inferiore a 1 milione di euro, l'importo dei 500 euro è ridotto a 100 euro. Per le imprese è fondamentale conoscere le nuove regole e rispettare le scadenze di pagamento per non risultare in arretrato nel rimborso dei debiti verso le banche anche per importi modesti. C'è un grande bisogno di approfondire il tema e le imprese, soprattutto piccole, devono conoscere le nuove regole per evitare brutte sorprese".

Un tema molto delicato

Le piccole imprese se non informate rischiano brutte sorprese

vante si intende un ammontare superiore a 500 euro, relativo a uno o più finanziamenti, che rap-

LA NAZIONE

AREZZO

23 OTT. 2019

Appuntamento venerdì

L'artigianato etrusco rivive in un evento al museo Mecenate

2 Sarà un evento dedicato all'artigianato quello di venerdì alle 17 al museo archeologico Mecenate. Il tema sarà quello della scoperta delle tecniche utilizzate nelle manufatti del periodo etrusco e romano attraverso l'esperienza e le dimostrazioni di quattro maestri artigiani di Confartigianato: dalla ceramica alla realizzazione dei gioielli, dalla decorazione pittorica al restau-

23 OTT. 2019

Iniziativa di Confartigianato per scoprire le tecniche etrusche e romane

Al Museo archeologico Mecenate in compagnia dei maestri artigiani

AREZZO

■ Appuntamento con l'artigianato venerdì 25 a partire dalle 17 al Museo Archeologico Nazionale "Gaio Cilnio Mecenate". Il tema sarà quello della scoperta delle tecniche utilizzate nelle manifatture del periodo etrusco e romano attraverso l'esperienza e le dimostrazioni degli artigiani contemporanei: dalla ceramica alla realizzazione dei gioielli, dalla decorazione pittorica al restauro. Protagonisti quattro

Maestri Artigiani di Confartigianato: la decoratrice Luisa Bisaccioni, l'orafo Alano Maffucci, il ceramista Andrea Roggi e il restauratore Andrea Cocci. Un ruolo fondamentale in questo percorso sarà affidato al Centro Guide di Arezzo. Le guide turistiche accompagneranno i visitatori alle postazioni di lavoro allestite dai Maestri all'interno del Museo e li inviteranno poi ad osservare gli antichi manufatti, incoraggiandoli a ricercare elementi di continuità o di cambiamento fra le antiche manifatture e le produzioni artigianali moderne.



Museo Mecenate Sulle tracce degli artigiani

LA NAZIONE

AREZZO

24 OTT. 2019

Artigiani etruschi e maestri contemporanei al Museo archeologico

Sarà un evento dedicato all'artigianato, quello che si terrà nel pomeriggio domani alle 17 al Museo Archeologico Nazionale 'Mecenate' di Arezzo. Il tema sarà quello della scoperta delle tecniche utilizzate nelle manifatture del periodo etrusco e romano attraverso l'esperienza e le dimostrazioni degli artigiani contemporanei: dalla ceramica alla realizzazione dei gioielli, dalla decorazione pittorica al restauro. Protagonisti quattro Maestri Artigiani di Confartigianato: la decoratrice Luisa Bisaccioni, l'orafo Alano Maffucci, il ceramista Andrea Roggi e il restauratore Andrea Cocci, artisti-artigiani che coniugano esperienza e abilità manuale con la propensione alla didattica.



CORRIERE DI AREZZO

della provincia

24 OTT. 2019



POLO MUSEALE
della TOSCANA


Confartigianato
gruppo arezzo

ARCHEO
AREZZO
museo e anfitratto

MAESTRI ARTIGIANI AL MUSEO

I segreti delle antiche manifatture illustrati dagli Artigiani contemporanei

Venerdì 25 Ottobre 2019 ore 17.00

Museo Archeologico Nazionale "Gaio Cilnio Mecenate" - Arezzo

INGRESSO AL MUSEO E VISITA GUIDATA

Bambini fino a 12 anni - gratis
Ragazzi da 12 a 18 anni - 4 euro

Giovani da 18 a 25 anni - 6 euro
Adulti con più di 25 anni - 10 euro

Info e prenotazioni: - Tel. 0575.21421 (dalle ore 8.30 alle ore 19.00)
museoarcheologicoarezzo@gruppomosaico.com

 **Centro Guide**
Arezzo e Provincia

 **AREZZO intour**

MUNUS
ARTS & CULTURE

LA NAZIONE

AREZZO

25 OTT. 2019

Arezzo

La vigilia della fiera

Parrini: «Boom export? Un fuoco di paglia»

Il leader degli orafi di Confartigianato: ora mercato in stallo ma siamo attrezzati. «Gold Italy? Ancora uno strumento valido»

di Sergio Rossi
AREZZO

È il presidente degli orafi di Confartigianato, titolare di un'avviata azienda, la Parrini Gioielli. Ed è appunto lui, Luca Parrini a introdurci a Gold Italy e a inquadrare il momento dell'oro.

Domani si riapre il palaffari ma non sarà una fiera come le altre.

«No, quest'anno Gold Italy si presenta in una veste diversa, la piattaforma digitale ha di fatto programmato gli incontri che avremo con i buyers».

Da fiera a workshop: un declinamento?

«Non direi, è semplicemente un altro tipo di approccio anche se chi viene al palaffari troverà un ambiente senz'altro meno sfarzoso».

Meglio prima?

«Non è questione di meglio o di peggio, è un altro tipo di servizio. Ogni azienda sceglie la sua metodologia e leg si è indirizzata verso questa direzione».

Incontri già programmati on line, quindi andrete a botte sicure?

«Magari, purtroppo di sicuro non c'è niente. Le aziende cercheranno di affinare i contatti e di prendere ordinativi, ma le variabili sono mille».

È ancora valido lo strumento fiera?

«È uno dei modi attraverso i quali un'azienda cerca di commercializzare il suo prodotto. Non è l'unico modo, c'è chi sceglie il digitale, chi il rappresentante monomarca, chi appunto una fiera.



Luca Parrini, presidente provinciale degli orafi di Confartigianato e titolare della Parrini Gioielli

L'importante è trovare il canale giusto».

E che il mercato tiri...

«Prima cosa».

Ma oggi a che mercato ci troviamo di fronte?

«È un mondo sempre più difficile e l'innalzamento del prezzo del metallo è un altro degli ostacoli

IL PREZZO

«Le oscillazioni del metallo sono un problema non da poco»

che si frappongono al nostro lavoro. Sa cosa spesso succede a un'azienda?».

Ce lo illustri.

«Hai un ordinativo, acquisti il metallo e confezioni il prodotto richiesto. Ma nel frattempo il prezzo dell'oro ha avuto un'impennata e il cliente dice stop, tieni il metallo nel caveau e te lo compriamo quando il fixing sarà più favorevole».

Bastoni fra le ruote...

«Però andiamo avanti lo stesso, il nostro tessuto imprenditoriale resta vivace e le aziende investono

in modellistica e tecnologia. E' sempre stata la forza dell'impresa orafa aretina».

Inoltre l'export ha fatto boom nei primi sei mesi dell'anno...

«Un fuoco di paglia».

Ci disillude...

«A inizio 2019 l'oreficeria ha vissuto un buon periodo, ora siamo invece in fase di stallo se non di arretramento. Niente di drammatico, abbiamo visto di peggio, ma la crescita si è arrestata e lo vedremo con i prossimi dati Istat».

Il motivo?

«Basta il minimo venticello per creare problemi, poi non dobbiamo nascondersi la realtà: Dubai e il mercato arabo in genere non funzionano più come una volta ma rimangono il nostro principale riferimento. E i promettenti commerci con gli Stati Uniti non riescono comunque a rimettere i piatti della bilancia in equilibrio».

Torniamo a Gold Italy: cosa si

LA SPINA NEL FIANCO

«Il mercato interno non va: negli ultimi anni abbiamo perduto il 70% del fatturato»

aspettano gli orafi dalla fiera, o workshop che dir si voglia?

«Innanzitutto speriamo che arrivino tutti quanti i buyers prenotati, tra i quali ricordo la delegazione dei 35 grossisti Usa. Per il resto non so rispondere, è difficile valutare cosa potrà rappresentare Gold Italy e quindi è bene non avere troppe attese».

Qual è, a oggi, il problema più difficile da superare per l'oro?

«Bene o male, con le esportazioni ce la caviamo, riusciamo sempre a bussare a qualche porta giusta. La vera spina nel fianco è invece il mercato interno».

Continua la stasi?

«Altro che stasi, negli ultimi anni abbiamo perso il 70%».

Come pensate di muovervi?

«Abbiamo convocato per i prossimi giorni la Consulta provinciale proprio per affrontare di petto questo tema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NAZIONE

AREZZO

25 OTT. 2019

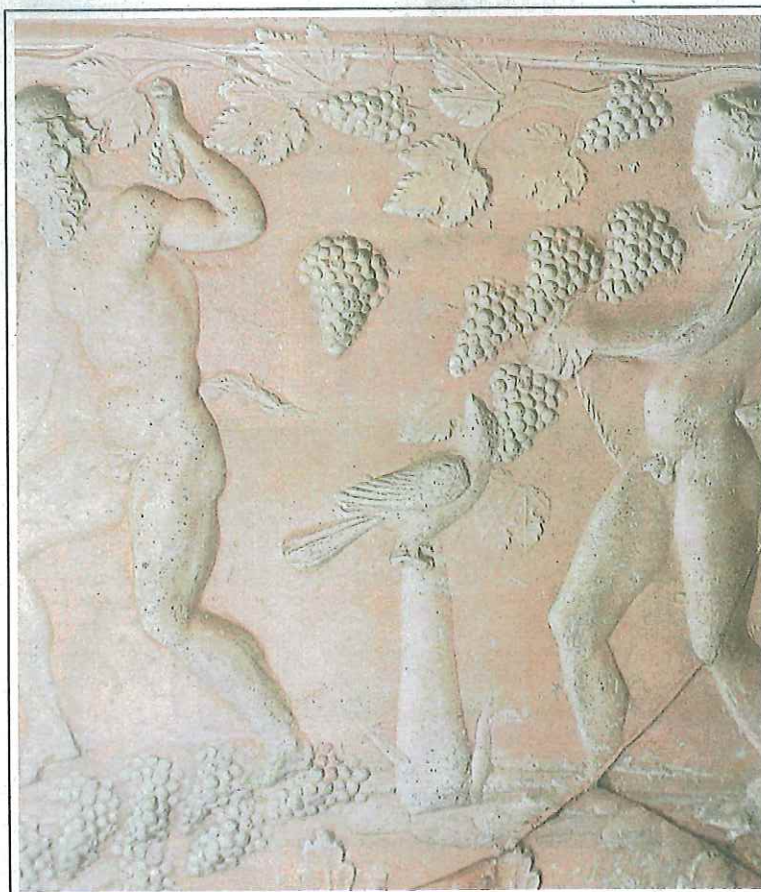
L'INIZIATIVA

Pomeriggio al museo coi maestri artigiani

Oggi alle 17 al Museo archeologico Gaio Cilnio Mecenate evento speciale dedicato all'artigianato. Protagonisti della serata saranno quattro maestri artigiani di Confartigianato: la decoratrice Luisa Bisaccioni, l'orafo Alano Maffucci, il ceramista Andrea Roggi e il restauratore Andrea Cocci. L'ingresso e la visita guidata al Museo saranno gratuiti per i bambini fino a 12 anni. Previsti sconti fino ai 25 anni mentre per gli altri c'è il prezzo speciale di 10 euro.

LA NAZIONE AREZZO

25 OTT. 2019



POLO MUSEALE
della TOSCANA


Confartigianato
ImpreseArezzo

ARCHEO
VBEZZO
museo e anfiteatro

MAESTRI ARTIGIANI AL MUSEO

I segreti delle antiche manufatture
illustrati dagli Artigiani contemporanei

Venerdì 25 Ottobre 2019 ore 17.00

Museo Archeologico Nazionale
Gaio Cilnio Mecenate Arezzo

INGRESSO AL MUSEO E VISITA GUIDATA

Bambini fino a 12 anni - gratis
Ragazzi da 12 a 18 anni - 4 euro
Giovani da 18 a 25 anni - 6 euro
Adulti con più di 25 anni - 10 euro

Info e prenotazioni:
Tel. 0575.21421 (dalle ore 8.30 alle ore 19.00)
museoarcheologicoarezzo@gruppomosaico.com

 **Centro Guide**
AREZZO e FIVANO

 **AREZZO intour**

MUNUS
ARTS & CULTURE

LA NAZIONE

AREZZO

26 OTT. 2019

Le tensioni internazionali, le ripercussioni sull'export, il problema "bene rifugio" Parrini (Confartigianato): "Necessario un sostegno del Governo per il rilancio del mercato nazionale"

AREZZO

■ "Visto il quadro congiunturale dei mercati internazionali ora più che mai è necessario il sostegno del Governo per il rilancio dei consumi di oreficeria sul mercato interno. Occorrono provvedimenti specifici di politica industriale come quelli adottati per altri settori e una campagna di comunicazione per risvegliare l'interesse dei consumatori verso il gioiello. Da questo punto di vista IEG potrebbe giocare un ruolo fondamentale nel partenariato con le aziende del gioiello italiano". Così Luca Parrini, presidente nazionale degli orafi di Confartigianato e presidente provinciale per Arezzo. "Un intervento davvero importante va svolto nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'ABI per sostenere le aziende orafe nelle transazioni commerciali che avvengono su alcuni mercati esteri, come ad esempio quello degli Emirati Arabi Uniti, in cui gli operatori richiedono l'utilizzo del contante come mezzo di pagamento". "Occorre al più presto - insiste Parrini - mettere a punto un sistema di scambio di informazioni tra Istituti di credito e le autorità preposte al rispetto della normativa anticiclaggio per consentire alle aziende orafe di non rinunciare unilateralmen-



Luca Parrini Presidente orafi Confartigianato

te a transazioni economiche che sono fondamentali per la salvaguardia dei livelli produttivi ed occupazionali nel settore orafa". "Sul versante del credito poi - conclude poi Parrini - c'è molto da fare. Occorre che le banche del territorio rimangano al fianco delle aziende orafe allo scopo di consentire il mantenimento di quei volumi di produzione necessari a garantire gli attuali livelli di occupazione". "Lo scenario economico che le azien-

de orafe aretine si trovano quindi a fronteggiare - spiega a sua volta il coordinatore della federazione degli orafa aretini, Paolo Frusone - negli ultimi mesi è caratterizzato da una domanda internazionale ancora piuttosto debole".

"Le turbolenze sperimentate dalle quotazioni del metallo prezioso naturalmente non aiutano la programmazione degli ordinativi degli operatori commerciali - spiega Frusone - che sono assai prudenti nei nuovi acquisti, si fanno attendere per la conferma degli ordinativi registrati in occasione delle fiere o peggio ritardano il ritiro del prodotto lavorato, che rimane fermo negli stabilimenti produttivi delle aziende manifatturiere in attesa di quotazioni più favorevoli". "Le quotazioni elevate del metallo prezioso inoltre - conclude Frusone - spingono verso il basso il peso medio degli articoli richiesti dai clienti determinando di conseguenza una riduzione della redditività. In uno scenario così complesso le 1.200 aziende del distretto orafa di Arezzo con i loro 7.890 dipendenti non gettano certo la spugna e affrontano le difficoltà di navigazione sui mercati cogliendo le opportunità che ancora offrono o possono offrire, a partire dall'evento Gold/Italy in apertura ad Arezzo".

LA NAZIONE

AREZZO

29 OTT. 2019

«MIDA 2020»

L'artigianato si mette in mostra

L'anteprima dell'evento
si terrà oggi al palaffari
Tante le aziende aretine

Oggi alle 17.30, ad
Arezzo Fiere e
Congressi si terrà la
presentazione di
«Mida 2020», la
mostra internazionale
dell'artigianato,
organizzata da
Firenze Fiera in
collaborazione con
Confartigianato
Toscana e Cna
Toscana. La mostra,
in programma dal 24
aprile al 1° maggio,
alla Fortezza da
Basso di Firenze è la
più importante
manifestazione
fieristica dedicata
all'artigianato.

LA NAZIONE

AREZZO

29 OTT. 2019

INCONTRI



Il convegno

«Sistema Casa»: dall'innovazione alle detrazioni fiscali

1 «Sistema Casa: dall'innovazione tecnologica alle detrazioni fiscali». E' il titolo del convegno di Confartigianato che si terrà domani, dalle 9 alle 17, all'hotel Fleming. Un appuntamento che mette insieme tutti gli operatori del «Sistema Casa», da chi costruisce, compreso il settore del legno strutturale, a chi realizza impianti, e senza tralasciare i tecnici professionisti per i quali sono previsti crediti formativi.

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

29 OTT. 2019

SISTEMA CASA

DALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
ALLE DETRAZIONI FISCALI

30 Ottobre ore 9.00

ETRUSCO AREZZO HOTEL

Via Fleming 39


Confartigianato
Imprese Arezzo


DONATI
LEGNAMI


KERAKOLL


Zehnder


Schneider
Electric



PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

ore 9.00 - Registrazione dei partecipanti
ore 9.30 - Saluti dei Presidenti
Confartigianato Edilizia, Impianti e Legno
ore 9.45 - Fiscalità e detrazioni per Ecobonus e
Sismabonus (Legge di Bilancio 2019)
a cura di Confartigianato Imprese Arezzo
ore 10.00 - Legno strutturale e tecnologie applicative
(Ing. Vanni Vannetti - Donati Legnami Spa)
ore 11.00 - Caffè Break
ore 11.30 - Soluzioni antisismiche per la progettazione
degli edifici
(Arch. Paolo Allegrozzi - Kerakoll Spa)
ore 12.30 - Soluzioni e tecnologie per un efficace
isolamento termico degli edifici
(Ing. Francesco Tardini - Kerakoll Spa)
ore 13.00 - Light lunch in area espositiva
ore 15.00 - Ventilazione meccanica controllata
per spazi abitativi
(Arch. Amista Giovanna - Zehnder Spa)
ore 16.00 - L'evoluzione degli impianti verso
la gestione integrata dell'edificio
(Ing. Giulio Biferi e Ing. Enrico Palombi - Schneider Spa)
ore 17.00 - Dibattito e conclusioni



INGRESSO LIBERO CON ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

PREVISTI CREDITI FORMATIVI PER I COLLEGI PROFESSIONALI

Tel. 0575.3141 - eventi@artigianiarezzo.it - www.artigianiarezzo.it

LA NAZIONE

AREZZO

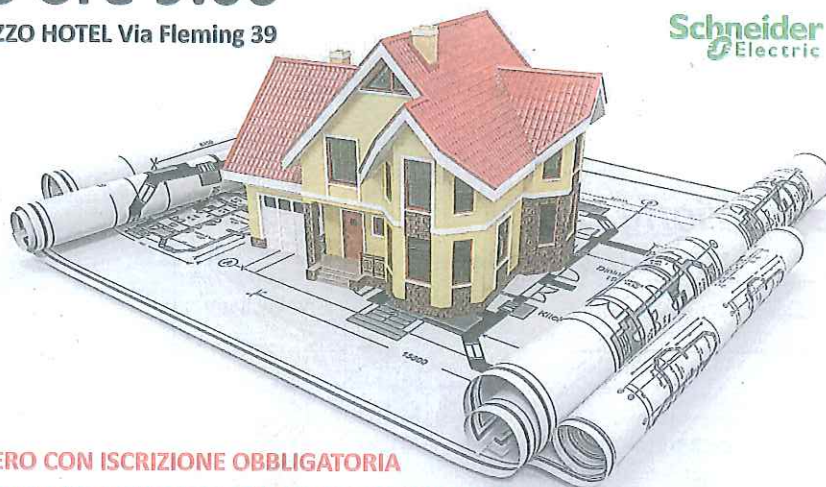
29 OTT. 2019

SISTEMA CASA

DALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
ALLE DETRAZIONI FISCALI


30/10 ore 9.00

ETRUSCO AREZZO HOTEL Via Fleming 39




Confartigianato
Imprese Arezzo


DONATI
LEGNAMI
KERAKOLL
The GlueBuilding Company

always the
best climate 



Programma della giornata:

ore 9.00 - Registrazione dei partecipanti

ore 9.30 - Saluti dei Presidenti

Confartigianato Edilizia, Impianti e Legno

ore 9.45 - Fiscalità e detrazioni per Ecobonus e Sismabonus (Legge di Bilancio 2019)

a cura di Confartigianato Imprese Arezzo

ore 10.00 - Legno strutturale e tecnologie applicative (Ing. Vanni Vannetti - Donati Legnami Spa)

ore 11.00 - Caffè Break

ore 11.30 - Soluzioni antisismiche per la progettazione degli edifici

(Arch. Paolo Allegrazzi - Kerakoll Spa)

ore 12.30 - Soluzioni e tecnologie per un efficace

isolamento termico degli edifici

(Ing. Francesco Tardini - Kerakoll Spa)

ore 13.00 - Light lunch in area espositiva

ore 15.00 - Ventilazione meccanica controllata per spazi abitativi

(Arch. Amista Giovanni - Zehnder Spa)

ore 16.00 - L'evoluzione degli impianti verso

la gestione integrata dell'edificio

(Ing. Giulio Biferi e Ing. Enrico Palombi - Schneider Spa)

ore 17.00 - Dibattito e conclusioni

INGRESSO LIBERO CON ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

PREVISTI CREDITI FORMATIVI PER I COLLEGI PROFESSIONALI

Tel. 05753141- categorie@artigianiarezzo.it- www.artigianiarezzo.it

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

2 NOV. 2019



Confartigianato
Imprese Arezzo

WELFARE PERCHÈ? WELFARE PER CHI?

Evoluzione, sostenibilità e opportunità per il territorio

SABATO 9 NOVEMBRE 2019 ore 9.30
Sala dei Grandi Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà 3

Intervengono:

FERRER VANNETTI Presidente Confartigianato Imprese Arezzo	GIULIO SAPELLI Economista ed esperto in materia di welfare	GIOVANNI LUCCHETTA Responsabile piattaforma Welfare Insieme TreCuori	MARIO VADRUCCI Presidente Welfare Insieme	Modera: MONICA PERUZZI (Giornalista Sky TG24)
---	--	--	---	---

CASE HISTORY a cura di
PIERO JACOMONI - Monnalisa
ROBERTO BANELLI - MB Elettronica

Info:
05753141
info@artigianiarezzo.it
www.artigianiarezzo.it

LA NAZIONE

AREZZO

= 3 NOV. 2019



WELFARE PERCHE'? WELFARE PER CHI ?

Evoluzione, sostenibilità e opportunità per il territorio

Sabato 9 Novembre 2019 ore 9.30

Sala dei Grandi Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà 3



Intervengono:

FERRER VANNETTI

- Presidente Confartigianato Imprese Arezzo

Prof. GIULIO SAPELLI

- Economista ed esperto in materia di welfare

GIOVANNI LUCCHETTA

- Responsabile piattaforma Welfare Insieme TreCuori

MARIO VADRUCCI

- Presidente Welfare Insieme

Modera **MONICA PERUZZI** (Giornalista Sky TG24)

CASE HISTORY a cura di

PIERO JACOMONI - Monnalisa

ROBERTO BANELLI - MB Elettronica

Info: 05753141

info@artigianiarezzo.it www.artigianiarezzo.it

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

- 4 NOV. 2019


Confartigianato
Imprese Arezzo

WELFARE PERCHÈ? WELFARE PER CHI?

Evoluzione, sostenibilità e opportunità per il territorio

SABATO 9 NOVEMBRE 2019 ore 9.30

Sala dei Grandi Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà 3

Intervengono:

FERRER VANNETTI

Presidente Confartigianato Imprese Arezzo

GIULIO SAPELLI

Economista ed esperto in materia di welfare

GIOVANNI LUCCHETTA

Responsabile piattaforma Welfare Insieme TreCuori

MARIO VADRUCCI

Presidente Welfare Insieme

Modera:

MONICA PERUZZI

(Giornalista Sky TG24)

CASE HISTORY a cura di

PIERO JACOMONI - Monnalisa

ROBERTO BANELLI - MB Elettronica

Info:

05753141

info@artigianiarezzo.it

www.artigianiarezzo.it

LA NAZIONE

AREZZO

5 NOV. 2019



WELFARE PERCHE'? WELFARE PER CHI ?

Evoluzione, sostenibilità e opportunità per il territorio

Sabato 9 Novembre 2019 ore 9.30
Sala dei Grandi Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà 3



Intervengono:

FERRER VANNETTI

- Presidente Confartigianato Imprese Arezzo

Prof. GIULIO SAPELLI

- Economista ed esperto in materia di welfare

GIOVANNI LUCCHETTA

- Responsabile piattaforma Welfare Insieme TreCuori

MARIO VADRUCCI

- Presidente Welfare Insieme

Modera **MONICA PERUZZI** (Giornalista Sky TG24)

CASE HISTORY a cura di

PIERO JACOMONI - Monnalisa

ROBERTO BANELLI - MB Elettronica

Info: 05753141

info@artigianiarezzo.it www.artigianiarezzo.it

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

- 6 NOV. 2019


Confartigianato
Imprese e Artigiani

WELFARE PERCHÈ? WELFARE PER CHI?

Evoluzione, sostenibilità e opportunità per il territorio

SABATO 9 NOVEMBRE 2019 ore 9.30

Sala dei Grandi Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà 3

Intervengono:

FERRER VANNETTI

Presidente Confartigianato Imprese Arezzo

GIULIO SAPELLI

Economista ed esperto in materia di welfare

GIOVANNI LUCCHETTA

Responsabile piattaforma Welfare Insieme TreCuori

MARIO VADRUCCI

Presidente Welfare Insieme

Moderata:

MONICA PERUZZI

(Giornalista Sky TG24)

CASE HISTORY a cura di

PIERO JACOMONI - Monnalisa

ROBERTO BANELLI - MB Elettronica

Info:

05753141

Info@artigianiarezzo.it

www.artigianiarezzo.it

LA NAZIONE

AREZZO

7 NOV. 2019

Confartigianato

Welfare aziendale: grande convegno nella sala dei Grandi

Il welfare aziendale e le piccole e medie imprese. E' la nuova sfida raccolta da Confartigianato che sabato, alle 9.30, nella sala dei Grandi della Provincia, presenta il convegno «Welfare perchè? Welfare per chi? Evoluzione, sostenibilità e opportunità per il territorio». Dopo il presidente provinciale Ferrer Vannetti, che aprirà i lavori, interverrà il professor Giulio Sapelli, economista ed esperto in materia di Welfare. Poi sarà la volta di Giovanni Lucchetta, responsabile della piattaforma Welfare Insieme Tre Cuori e Mario Vadrucci, presidente di Welfare Insieme. Un'occasione nella quale fare il punto su uno dei nodi della nostra economia: lo stato di salute delle piccole e medie aziende e quanto la loro condizione consenta ancora di garantire dei livelli di benessere adeguati nel mondo del lavoro.

LA NAZIONE

AREZZO

7 NOV 2019


Confartigianato
Imprese Arezzo

WELFARE PERCHE'? WELFARE PER CHI ?

Evoluzione, sostenibilità e opportunità per il territorio

Sabato 9 Novembre 2019 ore 9.30
Sala dei Grandi Provincia di Arezzo, Piazza della Libertà 3



Intervengono:

FERRER VANNETTI

- Presidente Confartigianato Imprese Arezzo

Prof. GIULIO SAPELLI

- Economista ed esperto in materia di welfare

GIOVANNI LUCCHETTA

- Responsabile piattaforma Welfare Insieme TreCuori

MARIO VADRUCCI

- Presidente Welfare Insieme

Modera **MONICA PERUZZI** (Giornalista Sky TG24)

CASE HISTORY a cura di

PIERO JACOMONI - Monnalisa

ROBERTO BANELLI - MB Elettronica

Info: 05753141

info@artigianiarezzo.it www.artigianiarezzo.it

LA NAZIONE

AREZZO

09 NOV. 2019

Oggi il convegno nella Sala dei Grandi

Welfare aziendale con la Confartigianato Alessandra Papini: «Anche qui si può»

Ospite illustre l'economista Giulio Sapelli. Monnalisa e Mb gli esempi

Welfare aziendale e piccole e medie imprese, E' la nuova sfida raccolta da Confartigianato oggi nella sala dei Grandi della Provincia presenta il convegno «Welfare perchè? Welfare per chi? Evoluzione, sostenibilità e opportunità per il territorio». Inizio dei lavori alle 9,30. Dopo il presidente provinciale Ferrer Vannetti, interverrà il professor Giulio Sapelli, economista di fama; poi Giovanni Lucchetta, responsabile della piattaforma Welfare Insieme Tre Cuori e Mario Vadrucci, presidente di Welfare Insieme. Durante la mattinata saranno presentate due aziende del sistema Confartigianato che hanno già sperimentato il welfare aziendale: Monnalisa e Mb Elettronica. A presentare le storie aziendali saranno i rispettivi ad, Piero Iacomoni e Roberto Banelli. «La svolta - spiega Alessandra Papini, segretario provinciale di Confartigianato (**foto sotto**) - nasce con la finanziaria 2016 che ha portato la detassazione al 90% per i benefit ai dipendenti se erogati in servizi, sicurezza, cultura, sostegno alla famiglia, salute anche con assistenza domiciliare. Qualsiasi impresa artigiana e commerciale può inserirsi nella piattaforma».



10 NOV. 2019

Vannetti: "Un lavoratore soddisfatto rappresenta un volano economico per l'impresa" "Pmi laboratorio ideale per il welfare aziendale"

AREZZO

Confartigianato ha raccolto nella Sala dei Grandi della Provincia esperti di peso nazionale e internazionale, autorità cittadine, organizzazioni di categoria, istituti di credito, imprenditori, artigiani. E ha dato le risposte, illustrando le fondamentali novità sul welfare aziendale, che diventa anche e soprattutto welfare sociale e territoriale nella declinazione artigiana, e che rappresenta "un magnifico laboratorio operativo nelle piccole e medie imprese", come ha spiegato nella sua apertura dei lavori il presidente artigiano Ferrer Vannetti. "Confartigianato Arezzo lavora ad una nuova visione, concreta, di welfare, che non è più solo patrimonio di grandissimi gruppi, ma che trova terreno fertile nella piccola a media impresa, alla quale noi ci affianchiamo giorno per giorno, con gli strumenti anche pratici, messi a disposizione dal sistema Confartigianato, per consentire un benessere sempre maggiore dei lavoratori delle aziende, visto che è or-

Iniziativa di Confartigianato
Nella Sala dei Grandi ieri mattina il convegno dal titolo "Welfare perché? Welfare per chi? Evoluzione, sostenibilità e opportunità per il territorio"



mai più che certo che un lavoratore che sta bene, che è soddisfatto, produce più e meglio". Questa nuova visione di welfare è stata rappresentata dal racconto che hanno tenuto i protagonisti di due imprese aretine del sistema Confartigianato, che hanno illustrato il loro positivo cammino nel welfare aziendale: Piero Iacomoni per Monnalisa e Roberto Bannelli per Mb Elettronica. Hanno preso poi la parola Giovanni Luc-

chetta, responsabile della piattaforma Welfare Insieme Tre Cuori, e Mario Vadrucci, presidente di Welfare Insieme, che guidano quindi le due strutture tecniche ed operative del sistema welfare messo in campo da Confartigianato Imprese, alle quali fa capo anche Confartigianato Arezzo. Hanno spiegato ai presenti come funziona la "macchina" e quali sono gli scopi della loro azione al fianco delle imprese del settore.

LA NAZIONE

AREZZO

10 NOV. 2019

IL TEMA

«Opportunità e non un costo»

«La visione di Confartigianato - ha detto Vadrucci - pensa il welfare come opportunità, non come un costo. Questo perché i servizi per il benessere possono diventare un motore di crescita sociale e sviluppo. Migliorano le condizioni di vita, riducono la spesa dello Stato per l'assistenza».

Il convegno



Papini: progetto vincente

E' stata poi la volta del segretario generale di Confartigianato Arezzo, Alessandra Papini, che ha spiegato come l'associazione che rappresenta "non solo lavora per favorire le politiche di welfare delle imprese artigiane del territorio, ma sperimenta il welfare aziendale al suo interno, per i suoi dipendenti". "E' il primo anno - ha spiegato - del nostro piano welfare e siamo impegnati ad applicarlo nel vero senso della parola, convinti che il vero welfare è quello delle pmi, non quello presente nelle multinazionali. Questo perché, come diceva Adriano Olivetti, bisogna amare le persone per essere grandi imprenditori". Questa nuova visione, concreta, di welfare, non più solo patrimonio di grandissimi gruppi, è stata rappresentata dal racconto in diretta che hanno tenuto i protagonisti di due imprese aretine del sistema Confartigianato, che hanno illustrato il loro positivo

LA NAZIONE

AREZZO

10 NOV. 2013

Imprese, la sfida del nuovo welfare

Vannetti: «Dal nostro sistema strumenti importanti per i dipendenti, chi sta bene lavora anche meglio»

AREZZO

«Welfare perché? Welfare per chi? Evoluzione, sostenibilità e opportunità per il territorio». Porre domande nel titolo di un convegno è impegnativo, perché poi occorre dare le risposte. Ed è quello che è riuscita a fare Confartigianato che ieri nella Sala dei Grandi della Provincia ha ospitato esperti di peso nazionale e internazionale, autorità cittadine, associazioni, istituti di credito, imprenditori, artigiani. Soprattutto sono arrivate le risposte, con le novità sul welfare aziendale, che diventa sociale e territoriale nella declinazione artigiana, e che rappresenta «un magnifico laboratorio operativo nelle piccole e medie imprese», come ha spiegato il presidente artigiano Ferrer Vannetti.

Dopo i saluti della presidente della Provincia Silvia Chiassai, del

le Welfare Insieme Tre Cuori, e Mario Vadrucci, presidente di Welfare Insieme, hanno spiegato come funziona la "macchina". L'impresa sociale «offre a micro e piccole imprese le possibilità offerte dalle norme; e permette a persone e famiglie risposte adeguate ai bisogni di assistenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giulio Sapelli:
«L'unico vero welfare è quello delle piccole imprese: qui si fa benessere»

sindaco Alessandro Ghinelli, del presidente della Camera di Commercio Massimo Guasconi, è stato Vannetti a intervenire. «Confartigianato - ha detto - lavora a una nuova visione di welfare, che non è più solo patrimonio di grandissimi gruppi, ma che trova terreno fertile nella piccola a media impresa, alla quale ci affianchiamo giorno per giorno, con gli strumenti messi a disposizione dal sistema Confartigianato per consentire un benessere sempre maggiore dei lavoratori. Un dipendente che sta bene ed è soddisfatto, produce più e meglio». Giulio Sapelli, economista di fama internazionale, ha spiegato che «l'unico vero welfare che vedo in circolazione è quello delle piccole imprese». Docente di economia politica all'Università di Milano, Sapelli ha dato un inquadramento storico, sociale e

LA NAZIONE

AREZZO

12 NOV. 2019



IL CHIOSTRO DELLA BIBLIOTECA
E' uno degli spazi
nuovi dell'anno:
gioielli per la Fiera, gli
altri il resto del mese

GASTRONOMIA AI PORTICI
I prodotti tipici il 30
novembre e il primo
Poi olio, tartufi, miele
e marmellate

Città di Natale

L'albero degli artigiani

Per le feste weekend fissi davanti a via Bicchieraia e stand in Guido Monaco I due villaggi in costruzione

E' l'altra faccia del Natale. Non solo tirolesi, non solo casine di legno, non solo gastronomia. I maestri dell'artigianato locale provano finalmente a prendere piede e a prenderlo con continuità nel mese degli acquisti.

Come? Intanto via Bicchieraia esce dal solo angolo della Fiera e prova ad allargarsi su tutto il periodo che precede la grande festa. Le botteghe rimarranno aperte in tutti i fine settimana che con-

tano. L'impegno congiunto di Confartigianato e Cna porta ad un primo traguardo «pesante»: un'apertura continuativa. Sono gli stessi artigiani che già la città ha scoperto proprio per l'Antiquaria.

Oro, ferro, materiali vari: veri e propri maestri, che in qualche caso coltivano per hobby le loro passioni. Il circuito delle botteghe apre un fronte che allarga la città di Natale e dovrebbe anche impedire un afflusso di massa solo in piazza Grande e al Prato. E per questo sono state realizzate delle indicazioni che pilotino i turisti anche nelle sedi alternative. Un'altra sarà quella al chiostro del Petrarca: uno spazio nobile,

per la Fiera affidato alla collaterale dei gioielli ma che sarà utilizzato anche negli altri fine settimana prenatalizi. Così come dovrebbe funzionare in continuità piazza Guido Monaco: anche stavolta con idee regalo fatte a mano, già apprezzate l'anno scorso e che ampliano il perimetro della «festa». Una festa i cui capisaldi restano però insieme al Prato i mercatini. Entrambi in via di allestimento. Più avanzato quello tirolese: già ieri il personale cominciava a riempire le casette con gli oggetti di artigianato che poi campeggeranno per tutto il periodo, fino al 26 dicembre.

Ancora più indietro il mercatino di San Jacopo e Risorgimento: quattro casette pronte, le altre in costruzione. In teoria dovrebbero essere finite e consegnate entro giovedì, per dare il tempo agli ambulanti di addorbarle e «armarle» di merce. Il conto alla rovescia è partito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

19 NOV. 2019

La soddisfazione del presidente di Confartigianato Arezzo Ferrer Vannetti: "Cessione non è svendita ma un'opportunità di sviluppo economico"

AREZZO

■ "Questa positiva cessione delle fiere orafe a IEG non rappresenta certo una svendita: anzi, al contrario, è un'importante occasione di sviluppo per l'economia aretina. E le voci critiche che si sono levate contro questa soluzione alla crisi del nostro polo fieristico non erano altro che riflessioni demagogiche. Il mondo produttivo aretino ha capito la strategicità della prospettiva dell'accordo". Ferrer Vannetti, presidente di Confartigianato Arezzo, non nasconde la sua soddisfazione dopo l'approvazione all'assemblea dei soci di Arezzo Fiere della operazione per la cessione anticipata delle fiere orafe a Italian Exhibition Group. Soddisfazione per "una soluzione a un problema che ri-



Ferrer Vannetti
Presidente
Confartigianato
Arezzo

cessione al player fieristico IEG di Oro Arezzo e Gold/Italy farà sì che queste due manifestazioni, confermate nell'accordo per 30 anni, potranno restare fiore all'occhiello di Arezzo, entrando definitivamente nell'orbita di un portafoglio fieristico di rilievo mondiale, che vede protagonista organizzativo IEG, società quotata in Borsa. Abbiamo raggiunto finalmente, dopo un duro lavoro preparatorio, la certezza di vedere il comparto fieristico e congressuale della città assumere sempre più importanza a livello nazionale e internazionale, con la grande occasione di riportare ad Arezzo la centralità e le prospettive di crescita che senz'altro merita".

"Il mondo produttivo aretino ha capito la strategicità della prospettiva dell'accordo"

schia a mettere al tappeto, se non risolto a breve, l'intera economia del territorio". Secondo il presidente degli artigiani aretini "la

LA NAZIONE

AREZZO

7 9 NOV. 2019

Parla il presidente in pectore

AREZZO

Vannetti: eventi orafi a leg una scelta che rivendico

«Chi critica fa demagogia, così abbiamo salvato Arezzo Fiere anche grazie a chi ha coinvolto il colosso riminese». Le nuove prospettive di sviluppo

di Sergio Rossi
AREZZO

Parla il presidente in pectore. Sarà Ferrer Vannetti, il numero uno di Confartigianato, a diventare leader di Arezzo Fiere all'indomani dell'approvazione del bilancio. Non è poi che manchi molto: si parla di marzo-aprile 2020 ed ecco dunque che le sue parole assumono un peso particolare. Rivendica, Vannetti, il ruolo svolto per arrivare alla cessione delle fiere orafe a leg, «una soluzione più che positiva» dice, soprattutto pensando alle difficoltà economiche della società gravata da un passivo di oltre quattro milioni di euro, da pendenze con i fornitori, da un quadro complessivo che non prometteva nulla di buono. «La cessione - tiene il punto Vannetti - non è una svendita ma un'occasione di sviluppo per l'economia aretina e le voci criti-

RICADUTE

«La permanenza in città per 30 anni delle due kermesse porta linfa all'indotto»

che non erano spesso altro che riflessioni demagogiche. Decisivo che il mondo produttivo abbia capito come l'accordo sia strategico per il rilancio del polo fieristico».

Rilevante, spiega ancora il presidente degli artigiani, «che OroArezzo e Gold Italy sono confermate nell'accordo per trent'anni, resteranno il nostro fiore all'occhiello entrando nell'orbita di un portafoglio fieristico di rilievo mondiale, gestito da leg che è società quotata in Borsa».

Insomma, a giudizio di Vannetti i vantaggi sono sotto gli occhi di tutti, insieme «a una ricaduta dell'accordo sull'indotto economico, sia per il territorio, sia per il distretto orafa leader in Italia». Non risparmia qualche stoccata Vannetti: «Dobbiamo essere consapevoli che questo percorso è stato perseguito con grande impegno dalle forze più avvedute della città e che il coinvolgimento di leg è un qualcosa che è stato generato proprio dai risultati ottenuti in questi ultimi anni: abbiamo raggiunto finalmente, dopo un duro lavoro preparatorio, la certezza di vedere il comparto fieristico e congressuale assumere sempre più importanza a livello nazionale e internazionale,

Ferrer Vannetti e Lorenzo Cagnoni

con la grande occasione di riportare ad Arezzo centralità e prospettive di crescita». Una sorta di onore delle armi reso al vecchio presidente Andrea Boldi, il dirigente che ha portato leg in città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



28 NOV. 2019

Hanno realizzato una bandiera con il logo del programma "life" e verrà donata all'Agenzia esecutiva per le Pmi Studenti dell'Artistico portano il panno del Casentino a Bruxelles

di Francesco Del Teglia

SANSEPOLCRO

■ Panno del Casentino protagonista a Bruxelles, con in prima fila gli studenti del liceo artistico "Giovagnoli" del Borgo. La data è quella del 30 novembre prossimo, giorno significativo peraltro dei valori legati alla Festa della Toscana. Nell'occasione il "Manneken Pis", simbolo della capitale belga, sarà rivestito con il classico cappottino arancione corredato di scarpe, pantaloni e cappello. Questa statua di bronzo, alta circa 50 centimetri

e situata nel centro storico di Bruxelles, è il simbolo dell'indipendenza e dello spirito degli abitanti della città. Le parole "Manneken Pis" significano il dialetto fiammingo "Il ragazzino che fa pipì". In occasione della rivestizione, verrà donata alla Agenzia esecutiva per le Pmi una bandiera con il logo del programma life in Panno Casentino. La bandiera è stata realizzata dai ragazzi del liceo artistico biturgense nell'ambito del progetto "Potenziamento di percorsi di alternanza" che ha visto come attori principali gli alun-

ni delle classi quarta e quinta delle sezioni di architettura e arredo e di design tessile del "Giovagnoli". Il progetto ha visto come partner il Comune di Sansepolcro, Cna, Confartigianato, Arcadia design, rete produttori Panno del Casentino e Donati legnami. Il giorno della suggestiva cerimonia, ad impreziosire l'evento sarà presente a Bruxelles anche la Società Balestrieri di Sansepolcro, con un corteo di dame, musicisti e figuranti che si snoderà lungo le strade della città sino a raggiungere la Grand Place.



Balestrieri in trasferta Da Sansepolcro

LA NAZIONE

AREZZO

29 NOV. 2019

AL MUSEO



Il ciclo di incontri

«Percorrendo l'antichità» Al via la mostra del maestro Maffucci

1 Il Polo Museale della Toscana presenta il quarto ciclo di incontri «Percorrendo l'Antichità» al Museo Archeologico Nazionale. Ogni due settimane il sabato alle 16.30 gli appassionati di archeologia e di storia e curiosi potranno viaggiare nel mondo antico durante gli incontri con esperti di varie discipline che presenteranno i loro ultimi studi. La rassegna si inaugurerà alle 16.30 con la mostra «Tesori antichi nell'opera del Maestro orafo Alano Maffucci».

LA NAZIONE

AREZZO

30 NOV. 2019

Priorità sicurezza

«Una rete di sostegno contro le truffe agli anziani» La sfida parte dalla Prefettura, ecco le modalità

Alzare la soglia di prudenza incentivando comportamenti di auto protezione ma anche assicurare gli anziani sull'attenzione ad essi riservata dalle Forze di Polizia. Di truffe e raggiri agli anziani si è parlato ieri nel salone d'onore della Prefettura

Un incontro formativo per sensibilizzare gli anziani sulle forme di criminalità che li vedono spesso vittime, fornire informazioni su come evitare di incorrere in truffe e raggiri ma anche far crescere la consapevolezza di rivolgersi, con sempre maggiore fiducia, alle forze di Polizia.

In apertura dei lavori, il Prefetto ha evidenziato l'importanza di questa iniziativa che si propone di dare risposte adeguate al bisogno di sicurezza e di protezione degli anziani i quali, se insieme ad altre persone che ci sono nelle vicinanze possono contri-

buire a creare una preziosa collaborazione con chi è chiamato a garantire la sicurezza.

Anche il presidente provinciale di Confartigianato ha evidenziato l'esigenza di consolidare la rete di collaborazione e di sostegno tra cittadini, istituzioni pubbliche e società civile, confermando la volontà di proseguire l'attività di sensibilizzazione per tutto il 2020 spostando le iniziative anche in alcuni comuni della provincia, consapevoli che solo così possiamo fornire un aiuto concreto ai nostri associati».

Di sicurezza partecipata ha parlato anche il Questore: «Obiettivo che richiede il contributo attivo e determinante dei cittadini i quali, con le loro segnalazioni, consentono di elevare il livello del controllo del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NAZIONE

AREZZO

01 DIC. 2019

AL MUSEO ARCHEOLOGICO



Il ciclo di incontri

Un debutto di successo con la mostra dedicata ad Alano Maffucci

1 Ha avuto successo all'Archeologico la prima giornata del ciclo di incontri «Percorrendo l'Antichità». L'iniziativa al Museo Archeologico Nazionale di Arezzo. L'iniziativa è coincisa con l'inaugurazione della mostra «Tesori antichi nell'opera di Alano Maffucci». Ogni due settimane il sabato pomeriggio alle ore 16.30 gli appassionati potranno viaggiare nel mondo antico con incontri con esperti di varie discipline.

LA NAZIONE

AREZZO

03 DIC. 2019

Da Confartigianato: «Rallentamento nel settore edile»

«L'analisi degli ultimi dati congiunturali del settore delle costruzioni - sottolinea Giordano Cerofolini presidente provinciale Confartigianato Edilizia - mette in luce qualche segnale di rallentamento dell'attività che si sovrappone al calo della produzione. Nel terzo quarto del 2019 si rileva una minima variazione congiunturale positiva dell'indice di produzione delle costruzioni (+0,1%) mentre su base tendenziale la dinamica dell'indice corretto per gli effetti di calendario - seppur positiva nel corso dell'anno - appare in progressivo rallentamento, fissandosi al +1,0% nel terzo trimestre del 2019».

LA NAZIONE

AREZZO

03 DIC. 2019

CONFARTIGIANATO

Zone senza cellulari: è allarme imprese

Badia Tedalda, Castel Focognano, Loro Ciuffenna e Terranova, lo abbiamo detto ieri, sono completamente privi di segnale per la telefonia mobile. Dalla Confartigianato l'allarme: «Rafforzare le reti mobili per evitare il blocco delle attività delle piccole e medie imprese». «E' una situazione inaccettabile alla quale va posto rimedio al più presto altrimenti i bei ragionamenti su Industria 4.0, sulla innovazione delle imprese artigiane e sull'informatizzazione restano solo sulla carta ed è gravissimo» tuona Maurizio Baldi, presidente aretino, ma anche nazionale e regionale, di Confartigianato Grafici. «Quando manca la rete il lavoro entra in crisi e si favorisce anche lo spopolamento e la desertificazione commerciale. Serve un piano nazionale fatto di investimenti».

LA NAZIONE

AREZZO

7 DIC. 2019

L'incontro con Confartigianato

Scontrino elettronico: le ultime novità all'«Aperitivo»

Lo scontrino elettronico è l'ultima novità varata dal Governo in tema fiscale. In vista della nuova importante scadenza Confartigianato Imprese Arezzo ha organizzato un incontro che permetterà di chiarire tutto quello che c'è da sapere. Si tratta del prossimo appuntamento di Aperitivo in Confartigianato che si svolgerà martedì 10 dicembre con inizio alle 18 nella sala eventi di Confartigianato, in via Tiziano.

ANDREA TREVISANI



LA NAZIONE

AREZZO

11 DIC.2019

AREZZO

Un sabato di iniziative tra natura e Antichità al museo archeologico

Appuntamento al museo archeologico 'Mecenate' sabato per una giornata piena di iniziative (nella foto il direttore Maria Gatto). Alle 9,30 ci sarà il convegno 'Il lupo. Tra antichi miti e nuove realtà', in collaborazione con l'Enpa. Alle 16,30 percorrendo l'Antichità 'Dalla Valdichiana al Trasimeno: società e cultura al tempo di Annibale', un incontro a cura di Paolo Bruschetti, vicesegretario dell'Accademia Etrusca di Cortona. Ingresso gratuito. Dalle 17.30 alle 19 torna 'Maestri Artigiani al Museo. I segreti delle antiche manifatture illustrate dagli Artigiani contemporanei', promosso da Confartigianato Arezzo con il contributo della Fondazione Arezzo Intour.



14 DIC. 2019

16

CORRIERE DI AREZZO

sabato
14 dicembre
2019

VALDARNO

San Giovanni Presentato il progetto che vede la collaborazione di Confartigianato Giovani Imprenditori e che partirà a febbraio

Allievi dell'Isis vanno a lezione dagli artigiani Parte "scuola lavoro"



Maurizio Baldi:
"Possibilità di conoscere l'opera di importanti aziende del territorio"

Confartigianato La presentazione del progetto di alternanza scuola lavoro per gli studenti dell'Isis di San Giovanni Valdarno

di Michele Bossini

SAN GIOVANNI

Presentato il nuovo progetto di alternanza scuola-lavoro che vede la collaborazione fra Confartigianato Giovani Imprenditori e Isis di San Giovanni Valdarno. Il progetto, che si intitola "Artigianato e scuola" prenderà il via a febbraio, coinvolgerà i ragazzi delle quarte ed è nato per far conoscere ai ragazzi del istituto tecnico tecnologico le imprese artigiane del territorio e avvicinare gli studenti alla professione di artigiano e imprenditore fornendo loro un'esperienza concreta attraverso laboratori extrascolastici che verranno guidati da due esperti artigiani del sistema Confartigianato, come Alessandro Metti, che è il presidente regionale e provinciale degli antenisti, e Daniele Beligni, titolare della Cpf automation azienda che opera nel setto-

re dell'innovazione tecnologica. "La nuova iniziativa verrà attuata in concomitanza con l'inizio del secondo quadrimestre, in accordo e in sinergia con il corpo do-

cente, e offrirà agli studenti, spiega il presidente della Confartigianato Valdarno Maurizio Baldi, la possibilità di conoscere non solo il lavoro di importanti azien-

de del territorio, ma anche di confrontarsi con gli imprenditori e ascoltare il loro punto di vista in un'ottica diversa da quella del consueto linguaggio scolasti-

co." Soddisfazione per la partenza del progetto nel comprensorio viene espressa da Nedo Baglioni, del gruppo giovani di Confartigianato: "Il nuovo progetto

è stato varato grazie alla disponibilità del dirigente scolastico dell' Isis del Valdarno e del suo corpo docente, dopo la positiva esperienza che già abbiamo avuto modo di mettere in pratica ad Arezzo con il Liceo dell'artigianato. Questa nuovo progetto che si svolge in Valdarno ci permette di rendere la formazione sempre più vicina alle esigenze del territorio facendo conoscere ai giovani opportunità e le realtà di eccellenza che sono presenti vicino a loro". Il dirigente scolastico Lorenzi Pierazzi sottolinea l'importanza della collaborazione fra la scuola con il mondo del lavoro, nel caso specifico l'artigianato, per incontri utili a sviluppare le loro competenze. "Tale collaborazione consentirà agli studenti di uscire da scuola con un bagaglio di competenze utili e spendibili quando andranno alla ricerca di un impiego".

LA NAZIONE AREZZO

14 DIC.2019

 **Confartigianato**
In provincia di Arezzo

 **BIBLIOTECA**
CITTÀ DI AREZZO

 **FONDAZIONE**
AREZZO intour

GLI ARTIGIANI DEL NATALE

Esposizione Vendita Degustazioni Dimostrazioni Eventi

5/6/7/8 - 12/13/14/15 - 19/20/21/22 Dicembre 2019
Chiostro Biblioteca Città di Arezzo

Info e prenotazione spazi:
0575314246
categorie@artigianiarezzo.it

Giovedì e Venerdì: 16,00 - 21,00
Sabato e Domenica: 10,00 - 22,00

LA NAZIONE

AREZZO

19 DIC. 2019

Brivido artigianato Occupati giù del 5%

Le difficoltà dimostrate dai dati del rapporto presentato dall'Ebret in Regione Binazzi e Vannetti: «Incertezze e mercato interno fermo gli ostacoli maggiori»

di **Dory d'Anzeo**
AREZZO

Calano i lavoratori nell'artigianato e Arezzo fa registrare una delle performance peggiori in Toscana con un calo del 5% circa, più o meno come Firenze. La brutta notizia arriva dal terzo rapporto 'Imprese artigiane e mercato del lavoro della regione Toscana', presentato dall'Ebret. Il calo maggiore è avvenuto nel settore moda, spiega la presidente di Cna Arezzo Franca Binazzi: «Dopo dieci anni di crisi, si conferma l'aggravarsi della situazione occupazionale per le imprese artigiane. Un dato: le pratiche dell'ente bilaterale e gli interventi in cassa integrazione nei primi 6 mesi dell'anno sono aumentati in modo considerevole. Le cause sono molteplici: il mercato interno è bloccato, vanno avanti le im-

LE RETRIBUZIONI

Qui la busta paga è la più pesante tra tutte le province della regione

prese con una forte vocazione all'export, ma le piccole aziende hanno difficoltà a esportare». Da qui l'esigenza di compiere uno sforzo comune: «Dobbiamo insistere su una serie di interventi da portare avanti - continua Binazzi - con la Regione, le categorie e i sindacati. Promuoviamo innovazione, internazionalizzazione e le aggregazioni tra imprese dentro a una sorta di accordo a salvaguardia dell'integrità della filiera produttiva nel settore moda e non solo. Fino ad alcuni anni fa l'intero processo si completava in Toscana. Ora le cose sono parzialmente cambiate, alcune fasi vengono completate al di fuori del distretto». Infine Binazzi sottolinea: «Le retribuzioni dei lavoratori artigiani sono poco più alte della media Toscana, 1400 euro, e molto superiori a quelle di Prato, ferme a circa 1200 euro. Significa che il capitale umano per gli imprenditori artigiani è il fattore più importante». **Ferrer Vannetti**, presidente di Confartigianato, spiega: «Sono dati che hanno bisogno di una lettura approfondita, ma possiamo dire che dopo l'estate la situazione economica generale ha subito una battuta d'arresto. L'export

Artigianato in difficoltà

funziona in alcuni settori ma le tensioni internazionali rendono il quadro incerto. Aggiungiamo la staticità del mercato interno ed ecco spiegato il calo». Purtroppo, tutt'altro che inatteso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

20 DIC. 2019

SPECIALE



Economia Arezzo

A cura della A. Manzoni & C.

La presenza crescente sui mercati grazie all'eccellenza del made in Italy punto di forza dell'artigianato aretino

► Confartigianato, la ricetta di Vannetti: "Formazione e innovazione per vincere la sfida del cambiamento"

AREZZO - Sono rapidissimi cambiamenti che investono la società e l'economia, sorge quindi la necessità di un altrettanto veloce adeguamento da parte delle imprese e delle Organizzazioni che ne rappresentano gli interessi.

Di questo è ben cosciente Confartigianato Arezzo, che viene da un anno di grande impegno al servizio delle imprese associate, e che sta per affrontare un 2020 altrettanto impegnativo. Ma lo fa forte di importanti successi anche a livello nazionale.

"Ci sono stati in chiusura dell'anno segnali importanti, che danno fiducia - spiega Ferrer Vannetti, presidente di Confartigianato Arezzo - fiducia che è fondamentale per esprimere al meglio tutte le potenzialità degli imprenditori: il forte capitale proprio di fiducia anche sociale accumulato, e la presenza crescente sui mercati, grazie all'eccellenza dei prodotti made in Italy, sono due punti di forza dell'artigianato aretino su cui poggiare per arrivare al definitivo rilancio nei prossimi mesi". "Ad esempio il mercato globale sembrava difficilmente raggiungibile per le Pmi - spiega ancora Vannetti - ma grazie anche al grande lavoro di Confartigianato Arezzo nella formazione e nell'affiancamento oggi anche una piccola impresa può accedere grazie all'innovazione e all'iperconnettività".



Tra i successi accennati in apertura, non poteva mancare un commento sul fatto che dal 2020 non sarà più possibile lo sconto in fattura per chi effettua lavori che danno diritto all'ecobonus e al sismabonus.

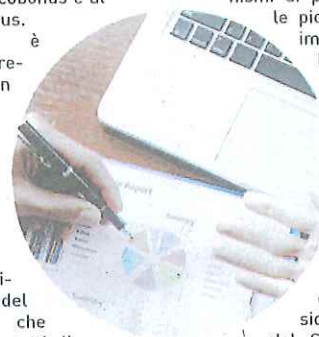
Questo è quanto previsto da un emendamento alla manovra approvato dalla Commissione Bilancio del Senato che modifica a tutti gli effetti una delle norme del cosiddetto "Decreto Crescita".

"Si tratta di una grande vittoria per la battaglia che Confartigianato conduce da mesi chiedendo l'eliminazione di una misura che provoca gravi effetti distortivi della concorrenza e penalizzanti per le piccole imprese, e si tratta di un respiro di sollievo importante anche per le imprese artigiane del nostro sistema aretino", insiste ancora Vannetti, appunto dopo la cancellazione dell'emendamento in Senato. "Nei mesi scorsi - approfondisce Vannetti - contro lo sconto in fattura, e dalla parte di Confartigianato, si era pronunciata anche, con

due interventi, l'Autorità Antitrust e da poco anche la Commissione Industria del Senato, che ha approvato una risoluzione che impegna il Governo a individuare adeguati meccanismi di protezione per le piccole e medie imprese".

Il Presidente aretino esprime soddisfazione e apprezzamento anche per l'approvazione, sempre da parte della Commissione Bilancio del Senato, dell'emendamento sollecitato anche qui da Confartigianato, che reintroduce per il 2020 lo sgravio contributivo totale per i primi tre anni di contratto per le assunzioni in apprendistato di primo livello, riguardante i minori, effettuate da imprese fino a 9 dipendenti.

"Si tratta - secondo Vannetti - di un importante segnale di attenzione del Parlamento che ha compreso una necessità che come organizzazione sollecitiamo da sempre, per favorire l'occupazione dei giovani: quella di valorizzare la capacità formativa delle imprese, puntando sull'apprendistato come strumento di ingresso qualificato nel mercato del lavoro".



LA NAZIONE

AREZZO

20 DIC. 2019

[Confartigianato](#)

Papini: anche nel 2020 insieme nelle iniziative

«Il successo degli eventi natalizi è stato un valore aggiunto per l'economia di tutto il territorio»

«**Confartigianato** - afferma la segretaria generale Alessandra Papini - con l'iniziativa 'Gli Artigiani del Natale' del Chiostro della Biblioteca è entrata in punta di piedi nella manifestazione. Le ricadute generali della Città del Natale sono visibili, grazie a questa iniziativa si è attivato un circuito virtuoso perché il turista che viene ad Arezzo e acquista prodotti permette di aumentare gli incassi delle aziende, inducendo così, con un positivo effetto a catena, anche l'aumento dei consumi in altri settori».

Insiste Papini: «Si è attivato un volano fondamentale per l'economia, complessivamente grazie all'impegno di Comune, Fondazione Intour e alla proficua sinergia fra tutte le categorie economiche, si è formata una squadra che nel contesto delle festività ha portato un valore aggiunto. Confartigianato, anche ma non solo per le iniziative della Città del Natale, ma per le altre progettualità che la Fondazione sta portando avanti, intende rinnovare anche nel 2020 il supporto e la propria collaborazione nella compagine sociale della Fondazione in veste di socio partecipante, nella consapevolezza che l'artigianato possa e debba giocare un ruolo fondamentale per la crescita del turismo nella nostra provincia».

LA NAZIONE

AREZZO

22 DIC. 2019

La Città di Natale: l'angolo dei creativi

Arezzo

Artigiani, viaggio nelle botteghe dei regali

Oro, legno, pietra: i pezzi unici dei maestri di via Bicchieraia. E nel chiostro della biblioteca forse l'assaggio della festa che verrà

di Alberto Pierini
AREZZO

«Guardi che è un pezzo unico...»: ti specchi negli orecchini d'oro sbalzati come i vecchi maestri insegnano e alle spalle spunta il legittimo orgoglio dell'autore di turno. Non cercano consensi, anche se ai complimenti sono sensibili. Non tentano di convincere nessuno. Ricordano solo cosa li distingue. «Vive la differenza». La differenza tra un prodotto industriale e uno artigianale. La differenza sottile ma determinante tra un pezzo e l'altro. «Li faccio a mano uno a uno». E' quasi la parola d'ordine dalle parti di via Bicchieraia. Doveva essere la via dell'oro, secondo un progetto mai decollato del tutto. E' diventata la via degli artigiani. Botteghe, botteghe vere e proprie. Al debutto prima alla Fiera, che grazie a loro sta provando a sdoganare il perduto percorso antiquario, e ora per Natale. Solo di sabato e domenica, quando la grande folla si abbatte tra i vicoli facendo di Arezzo una delle capitali del Natale. Tutti pazzi per i tirolesi ma le frange apprezzano il pezzo fatto a mano. Il pezzo uni-

LA NUOVA VIA DELL'ORO

L'asse tra la Pieve e via Cesalpino torna ai gioielli passando dai monili fatti a mano



co. **Via Bicchieraia** è stata un po' il pianeta parallelo di questo mondo. Le botteghe degli scalpellini, a tu per tu con il legno. Quelle dei maestri orafi, quasi a ridare alla strada la vocazione originaria. O quella di chi da uno scarto riesce a costruire un regalo diverso. Riciclato, trasformato. Unico in una parola. C'è chi unisce materiali apparentemente inconciliabili. Il tombolo e l'oro ad esempio, il tessuto della nonna, lavorato

secondo una tecnica che richiede precisione e tempo, esattamente quello che manca alla nostra epoca. Eppure quel filo a tombolo valorizza l'orecchino e lo fa unico.

Gli scacchi di pietra. La regina e il re, la pedina e la torre. Da calare sulla scacchiera con tutta la forza di un pezzo unico e di una mossa unica, se non altro perché non ripetibile. E allo stesso livello i presepi di pietra. San Giuseppe e la Madonna non sono personag-

gi rarefatti ma concreti, solidi, come solo la pietra sa essere.

Un mondo, un mondo a parte. Che abbraccia chi lavora la pelle, chi le scarpe non le fa in serie ma una alla volta, la sinistra diversa

L'ANGOLO DA VALORIZZARE

Lo spazio coperto lungo via Pileati diventa il ponte tra piazza Grande e Prato

Il chiostro della biblioteca fino a stasera è una piccola passerella di prodotti di artigianato

dalla destra, quasi più che in politica. Entrì e le scarpe al posto del cartellino mostrano i frammenti di pelle residui della lavorazione. Forse per questo il viaggio in quelle botteghe è anche didattico. Rivoluzionario, come chi portava le classi in una fattoria: quasi a presentare le mucche a chi conosce solo i cartoni del latte. Un mondo che prosegue nel chiostro della biblioteca.

I cui lati sono figli della stessa creatività tipica dello studio che le intesse tutto il giorno. La bigiotteria in argento, i complementi in legno, le produzioni tipiche locali: i panini fatti «a mano», le fette di prosciutto tagliate una ad una, in fondo pezzi unici anche loro a fronte dei Rustichella da autostrada, identici dappertutto.

I liquori artigianali, l'alcol che sceglie prima che fartene stordire, gli accessori di moda dove il bottone torna ad essere un bottone e non solo la chiusura di un'asola. Quasi un universo alternativo ai piccoli regali tirolesi ma che anche grazie a loro trovano la ribalta che non hanno mai avuto. Le associazioni artigiane alleate in via Bicchieraia, la Confartigianato alla ribalta del chiostro. Gli artigiani «residenti» del Natale. Come cittadini chiunque. Come cittadini unici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

22 DIC. 2019

Plauso ai risultati della Città del Natale e impegno per il 2020

La Confartigianato conferma: “Soci della Fondazione Intour”

AREZZO

■ Confartigianato apprezza le scelte adottate dall'amministrazione comunale relativamente alla creazione della Fondazione Arezzo Intour che ha lavorato molto bene per l'organizzazione della "Città del Natale", ne giudica molto positivamente i risultati per Arezzo ma anche per la provincia e conferma il suo impegno per il futuro, in qualità di Socio partecipante. Lo fa con un intervento del segretario Generale Alessandra Papini. "Confartigianato - afferma - con l'iniziativa "Gli Artigiani del Natale" del Chiostro della Biblioteca è entrata in punta di piedi in questa importante manifestazione della Fondazione Arezzo Intour intravedendone le prospettive e le potenzialità non solo per la città di Arezzo ma per tutta la provincia. Le ricadute generali della "Città del Natale" sono sicuramente visibili e importanti, grazie a questa iniziativa si è attivato un circuito virtuoso perché il turista che viene ad Arezzo e acquista prodotti nel territorio aretino permette di aumentare gli incassi delle aziende del territorio, inducendo così, con un positivo effetto a catena, anche l'aumento dei consumi in altri settori. In pratica si è attivato un volano fondamentale per economia, importante in un momento storico come questo. Vedere in queste settimane un così grande afflusso di turisti e visitatori fa bene all'economia e fa bene alla città. Grazie all'impegno dell'Amministrazione, della Fondazione Intour e alla proficua sinergia che si è attivata fra tutte le categorie economiche, si è formata una squadra che nelle festività natalizie ha portato un valore aggiunto importante". Confartigianato dunque per il 2020 sarà Socio Partecipante.

LA NAZIONE

AREZZO

22 DIC.2019



area creativa


Confartigianato
Imprese Arezzo

AUGURI DI
BUONE FESTE

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

28 DIC.2019



CORRIERE DI AREZZO

della provincia

30 DIC. 2019




Confartigianato
Imprese Arezzo

AUGURI DI
BUONE FESTE

area creativa